

“No a speculazioni immobiliari”

Le reazioni Carraresi presenta un'interrogazione. De Zordo protesta

FIRENZE - Il capogruppo dell'Udc in consiglio Regionale, Marco Carraresi, farà un'interrogazione per capire se ci sono o meno speculazioni. "Ferrovie dello Stato" dice potranno edificare su aree di loro proprietà situate in alcune delle zone più prestigiose di Firenze per 133.500 metri quadri. Non si possono certo contestare a priori operazioni di recupero di aree ferroviarie inutilizzate ma non è accettabile che simili interventi si possano trasformare in vere e proprie speculazioni immobiliari". Carraresi spiega che "le Ferrovie in cambio dell'edificazione di 133.500 mq da mettere poi in vendita, cederanno al Comune di

Firenze solo 43.000 mq per la realizzazione della nuova sede del Maggio Musicale Fiorentino e finanzieranno la realizzazione di opere per la tramvia, nel tratto fra viale Belfiore e viale Redi, per un importo complessivo pari a 12 milioni di euro. Troppo poco - aggiunge - rispetto ad una concessione di edificazione privata enorme". Critica l'operazione appena firmata anche Ornella De Zordo, capogruppo di Unaltracittà/Unaltromondo in Consiglio comunale di Firenze. "Non si tratta - dice l'esponente dell'opposizione - di una operazione di recupero di aree ferroviarie dismesse da mettere a disposizione della collettività

ma pura speculazione immobiliare in zone come Porta a Prato, viale Belfiore, Centrale dell'Atte, Campo di Marte e Romito. Chiediamo dunque al sindaco Leonardo Domenici - aggiunge - quali siano i ritorni effettivi per la città oltre a quelli per i costruttori e per Ferrovie". "Viene addirittura modificata la destinazione urbanistica e l'utilizzo di quelle aree con il semplice accoglimento di una osservazione delle Ferrovie, presentata oltretutto fuori dai termini di tempo consentiti, bypassando l'iter che definito da norma e giurisprudenza che impone alle nuove previsioni di dover essere adottate, poi pubblicate e conosciute".